

Costantini(IdV) sui tagli ai costi della politica

6 Marzo 2009

“E’ stata da poco approvata dal Consiglio Regionale, con modifiche non sostanziali, una mia risoluzione urgente che ha dato concretamente avvio al processo di drastica riduzione degli enti e delle società regionali, in coerenza con uno degli impegni che avevo assunto con gli elettori”. Lo dice Carlo Costantini, capogruppo dell’IdV al Consiglio regionale. “E’ un processo – spiega – che per ragioni tecniche durerà alcuni mesi, ma che poggia ormai su una base solida, la volontà del Consiglio regionale espressa all’unanimità. Ho dato seguito anche a un altro impegno assunto con gli elettori per rendere trasparente l’attività delle istituzioni regionali. Purtroppo – prosegue Costantini – non presiedo la Giunta regionale e non ne faccio parte e questo mi ha impedito di infilare negli uffici di Chiodi una telecamera per riprendere le sedute e per renderle pubbliche. Ho però già assicurato (e continuerò a farlo) la trasmissione dal mio blog delle dirette streaming di tutte le sedute di Consiglio Regionale, per consentire agli elettori di vedere e di sentire come votano e cosa dicono i propri eletti sugli argomenti di volta in volta posti all’ordine del giorno. Ma in campagna elettorale avevo assunto un secondo impegno sul fronte del taglio ai costi della politica, facendo più volte riferimento nei dibattiti televisivi e nelle manifestazioni pubbliche alla mia volontà di procedere alla riduzione di almeno il 10% delle indennità dei consiglieri regionali e dei fondi funzionali destinati ai gruppi consiliari, alla eliminazione delle ‘pensioni’ per i consiglieri regionali e allo spostamento all’età di 70 anni del diritto a percepire la pensione per chi ha già maturato il diritto negli anni passati. Questo è quello che avevo detto in campagna elettorale e questo è quello che ho fatto oggi – rende noto Costantini – presentando un disegno di legge a oggetto ‘Misure urgenti per la riduzione dei costi della politica-Modifiche e integrazioni alle LL.RR. 30 maggio 1973 n. 22 e 7 novembre 1973, n. 41’. Aspetto ora le proposte della maggioranza e l’inizio del dibattito in Consiglio regionale”.

Fonte: ACRA